PROVINCIA DI MANTOVA
Via Principe Amedeo, 32 – 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 – 204715 - www.provincia.mantova.it

***

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2

VISTI:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova;
- il decreto del Presidente n.21 del 27 febbraio 2025 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 ed in particolare la sezione "Piano triennale del fabbisogno";
- la determinazione dirigenziale n. 463 del 4 giugno 2025 con la quale è stato approvato il presente bando;
- il provvedimento prot. n.65911 del 14/11/2023 che incarica la Dirigente dell'Area 2 della sostituzione del Segretario Generale sul Servizio Gestione del personale e formazione;

R E N D E N O T O

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di **n. 2 posti di Funzionario tecnico ambientale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (CCNL Funzioni Locali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno,** da inserire nell'Area 3 Pianificazione territoriale e della navigazione – Edilizia – Ambiente, di cui:

- **n.1 posto** riservato alle categorie di cui al D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9 (volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle Forze Armate, congedati senza demerito);

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio.

Il posto riservato che non dovesse essere coperto per mancanza di aventi titolo sarà assegnato ad altri/e concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

3. DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo di Funzionario tecnico ambientale individuato attraverso la presente procedura sarà ascritto all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui al CCNL Funzioni Locali 16.11.2022.

Appartengono all'Area dei Funzionari e dell'EQ i/le lavoratori/trici che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Le caratteristiche del profilo ed i contenuti dello stesso sono individuate nel Catalogo dei profili professionali della Provincia di Mantova approvato con provvedimento presidenziale n.65 del 29/06/2023.

Si riportano di seguito gli elementi caratterizzanti del profilo richiesto:

È addetto a compiti di tipo tecnico complessi e specialistici relativi alle competenze in materia ambientale, caratterizzati da un elevato grado di discrezionalità e responsabilità, con funzioni di coordinamento e indirizzo rispetto alle attività di altri profili.

Sono comprese nel profilo di Funzionario tecnico ambientale le seguenti funzioni e interventi che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- svolge attività di studio e ricerca in materia di assetto territoriale ed ambientale;
- si occupa dell'istruttoria di pareri e provvedimenti in materia ambientale, anche connessi all'attività di n controllo. Ove individuato come responsabile del procedimento, coordina lo svolgimento dei lavori finalizzati all'emanazione del provvedimento;
- conduce e coordina analisi e rilievi sul campo, controlli tecnici e sopralluoghi;
- acquisisce, elabora e illustra i dati e le norme tecnico-giuridiche per la predisposizione di piani, programmi e progetti in materia ambientale e la pianificazione territoriale;
- si occupa di progettazione, direzione lavori e collaudo interventi e opere;
- avanza proposte di determinazione di competenza per erogazione di contributi e sovvenzioni;
- svolge attività di sopralluogo in materia ambientale e, qualora delegata, attività di controllo e accertamento della violazione delle norme in materia di tutela ambientale;
- controlla i risultati degli interventi di salvaguardia e difesa dell'ambiente.

<u>Competenze e capacità professionali</u>:

- Capacità di problem solving in contesti complessi e ad elevato carattere di discrezionalità;
- Conoscenze specialistiche approfondite, con necessità di aggiornamento costante;
- Conoscenza delle norme inerenti il procedimento amministrativo, il diritto pubblico e privato, normativa degli Enti locali del settore di competenza;
- Capacità di gestione di gruppo, favorendo l'inclusione e il continuo aggiornamento di tutti i collaboratori;
- Capacità di lettura delle situazioni complesse;
- Esaurienti conoscenze informatiche e, nello specifico, dei programmi di videoscrittura e fogli di calcolo e dei software di settore.

<u>Responsabilità e risultati</u>

- Indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere da gruppi di lavoro o da personale inquadrato in posizione di collaborazione diretta;
- Se previsto in base alla struttura organizzativa, emanazione di programmi, direttive e istruzioni specifiche volte all'individuazione degli obiettivi quantitativi, qualitativi da conseguire e i tempi di raggiungimento;
- Verifica dei costi sostenuti e dei risultati raggiunti dall'unità organizzativa di competenza;
- Formazione e aggiornamento del personale addetto all'unità organizzativa di competenza;
- Gestione amministrativa dei servizi erogati all'utenza;
- Se incaricato, responsabilità professionale diretta anche nei confronti dei terzi.

<u>Reti e relazioni</u>

Le relazioni organizzative si sviluppano su più dimensioni. Ha costanti relazioni con il personale dell'Ente di inquadramento inferiore o superiore, anche al di fuori dell'unità organizzativa di appartenenza. Verso l'esterno ha relazioni di tipo diretto e a carattere di rappresentanza istituzionale.
Ha relazioni dirette e negoziali con gli utenti.

Comportamenti

- Orientamento al risultato e alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- Capacità di gestione e coordinamento di unità organizzative e gruppi di lavoro;
- Capacità di gestione dei progetti complessi, anche attraverso il monitoraggio e la valutazione dei risultati;
- Attitudine all'ascolto e alla competizione delle esigenze degli utenti;
- Capacità di assegnare compiti e attività ai collaboratori;
- Capacità di stabilire rapporti positivi con i colleghi;
- Elevata sensibilità rispetto all'immagine dell'Ente.

4. L'assunzione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 e all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, attualmente in corso, per l'obbligatoria verifica della possibilità di coprire il posto tramite ricollocamento del personale in disponibilità. Nell'eventualità in cui venisse coperto il posto messo a concorso mediante le procedure di cui al suddetto articolo, il concorso si intenderà revocato.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce pertanto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

6. Nel corso della presente procedura l'Amministrazione provinciale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove concorsuali.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è quello previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali vigente nel tempo. Spettano inoltre la 13ª mensilità e ogni altro emolumento previsto dalla legge, dal CCNL e dal contratto integrativo stipulato in sede decentrata in relazione a specifiche funzioni effettivamente svolte.

2. Il trattamento economico annuo, ai sensi del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, è costituito dal trattamento tabellare iniziale per il personale dell'area dei Funzionari e dell'EQ, dall'indennità di comparto, dalla 13^ mensilità, dall'indennità di vacanza contrattuale (alla data odierna € 26.737,46= annui lordi), nonché dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri eventuali compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Tutti gli emolumenti sono disciplinati dalle disposizioni di legge e contrattuali in vigore nel tempo e soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

   a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure status o condizione previsti dall'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. I cittadini di altri Stati dell'U.E. o extra U.E. devono: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione del candidato titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria) ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante le prove di concorso;

   b) età non inferiore ai 18 anni compiuti alla data di scadenza del bando;

   c) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

   d) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare, per i candidati che vi sono soggetti (candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985 ai sensi dell'art.1 della L.226/2004);

e) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità alle mansioni di Funzionario tecnico ambientale, in base alla normativa vigente;

f) assenza di condanne penali per reati che escludono l'ammissibilità all'impiego pubblico. L'Amministrazione Provinciale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando le eventuali condanne penali riportate la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) non essere stati dispensati, destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati licenziati per persistente insufficiente rendimento, o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

h) essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio o ad essi equiparati o equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali:

DIPLOMA DI LAUREA (DL) vecchio ordinamento	**LAUREE SPECIALISTICHE D.M. 509/1999**	**LAUREE MAGISTRALI D.M. 270/2004**
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria chimica	27/S Ingegneria chimica	LM-22 Ingegneria chimica LM-26 Ingegneria della sicurezza
Chimica industriale	81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
Scienze Ambientali	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze Agrarie	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze Naturali	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura
Scienze Forestali Scienze Forestali e Ambientali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali
Scienze Geologiche	86/S Scienze geologiche 85/S Scienze geofisiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche

OPPURE
Laurea Triennale (L) in una delle seguenti classi determinate ai sensi del D.M. 509/909 o del D.M. 270/2004:

D.M. 509/1999	**D.M. 270/2004**
08 – Ingegneria civile e ambientale	L-7 – Ingegneria civile e ambientale

16 – Scienze della Terra	L-34 Scienze geologiche
20 – Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 – Scienze e tecnologie agrarie e forestali
21 – Scienze e tecnologie chimiche	L-27 – Scienze e tecnologie chimiche
27 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero allegare alla domanda di partecipazione al concorso il provvedimento di equiparazione da parte delle autorità competenti del proprio titolo di studio estero con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione oppure indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D. Lgs 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero che non sono in possesso del riconoscimento sono ammessi a partecipare con riserva al concorso con in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, ai sensi dell'art.38, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. I vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

i) possesso di patente di guida di categoria B o superiore in corso di validità.

2. **Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e al momento dell'assunzione**.

3. La Provincia di Mantova può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso o la risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINE E MODALITA'

1. La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed **esclusivamente tramite** il **Portale unico del Reclutamento "inPA"** - disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it – seguendo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale stesso corredata del proprio curriculum vitae, autenticandosi con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS. Non sono ammesse altre modalità di invio.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 7 luglio 2025

così come indicato nel Portale "inPA" (https://www.inpa.gov.it **)**

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il **possesso dei requisiti di ammissione** indicati all'art.3 del presente bando e rende le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo online di domanda.

2. Registrazione al portale inPA

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati esclusivamente tramite procedura telematica accedendo, previa registrazione, al Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE/CNS/e-IDAS.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su "Curriculum", l'interessato procede alla compilazione del proprio curriculum vitae, completo di tutte le informazioni ivi previste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

3. Compilazione della domanda di partecipazione

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione "*Elenco concorsi*", è possibile scegliere la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi" premendo il pulsante "*Presenta una domanda per questa procedura*". La domanda di candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è comunque possibile modificare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di candidatura". Il candidato dovrà procede poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

Nel modulo di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, negli appositi spazi, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, i dati e i requisiti richiesti dalla procedura.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se viene completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

È possibile per il candidato modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il Portale inPA certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e, al termine della procedura di invio, attribuisce alla stessa il codice identificativo univoco (codice ID) associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione. Il termine di inoltro della domanda è perentorio.

Non sono considerate valide le domande di partecipazione al concorso redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle pervenute attraverso il Portale inPA e quelle compilate in modo difforme od incompleto rispetto a quanto indicato nel presente.

Ai fini della scadenza dei termini fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico tramite invio, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, della comunicazione trasmessa a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte del sistema.

È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione e registrazione della domanda da parte del Portale INPA, nonché di verificare la correttezza e leggibilità della documentazione trasmessa in allegato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause

tecniche non imputabili alla Provincia di Mantova, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale inPA consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Alla domanda sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Si raccomanda di conservare il codice ID, in quanto tale riferimento sarà utilizzato dall'Ente per identificare il candidato in luogo del Cognome e Nome in tutte le comunicazioni necessarie per lo svolgimento della procedura.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione inviate con altre modalità rispetto a quelle sopra elencate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in Home page del portale "inPA" e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale inPA compilando l'apposito form ***"Richiedi supporto"*** in basso a destra presente sul Portale "inPA" inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato.

In caso di difficoltà tecniche nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è anche possibile telefonare al numero 0376/204217 da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la presa in carico e la soddisfazione delle richieste di assistenza pervenute nei cinque giorni antecedenti la data di chiusura del bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Mantova, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista la possibilità di una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda pari alla durata del malfunzionamento di cui sarà data adeguata pubblicità sul sito istituzionale e sul portale di reclutamento.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

4. **CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**
Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il pagamento di € 10,00 quale contributo di partecipazione alla procedura selettiva. Il pagamento deve di Euro 10,00 (dieci) deve essere effettuato tramite PAGO PA nell'ambito della procedura di iscrizione online.

La piattaforma consente sia di pagare direttamente online (cliccare sul bottone "Paga online") sia di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone "Scarica avviso di pagamento") e pagabile entro il termine di presentazione della domanda presso uno dei prestatori di servizio di pagamento abilitati (https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa/dove-pagare ad esempio ricevitorie Sisal, Lottomatica, banche abilitate, ecc.).

L'importo versato non è rimborsabile in nessun caso e per nessuna ragione.

5. I candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992 ss.mm.ii., che, in virtù dell'art. 20 della stessa legge, dichiarano nella domanda di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, e allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL competente, comprovante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap.

I/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento della prova scritta, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi ovvero della possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, dovranno, una volta specificato l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

ALLEGATI ALLA DOMANDA PRESENTATA TRAMITE PORTALE INPA:

Alla domanda dovrà essere allegato:

solo ove ne ricorra il caso:

- copia scansionata della certificazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la condizione di disabilità o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato l'eventuale certificazione DSA rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, che attesta la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento;

per i soli candidati cittadini di paesi extra UE:

- eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria).

per i soli candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero:

- se in possesso, eventuale copia scansionata del decreto di equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

per i soli candidati aventi diritto alla riserva prevista dal bando:

- eventuale copia scansionata della documentazione comprovante il titolo alla riserva prevista dal bando.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura (ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB).

7. Non è prevista la modifica della domanda una volta trasmessa tramite il Portale inPA, in quanto la regolarizzazione della domanda può avvenire soltanto con un nuovo invio della domanda stessa. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

8. Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

11. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

12. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

13. L'istruttoria delle domande ai fini dell'ammissione è effettuata dal Servizio Gestione del personale e formazione, il quale, in caso di accertata irregolarità delle stesse, sanabile, inviterà gli interessati alla sua regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, a pena di esclusione. L'ammissione o esclusione dalla selezione è formalizzata con determinazione dirigenziale che sarà pubblicata, unitamente all'elenco dei candidati ammessi e l'elenco dei non ammessi, nel Portale Unico di Reclutamento "inPA" e sul sito internet della Provincia di Mantova (in dette pubblicazioni in luogo dei nominativi sarà riportato il codice identificativo candidatura). L'ammissione alle prove avviene comunque con la più ampia riserva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando.

14. La Provincia di Mantova procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che saranno chiamati ad assumere servizio.
È comunque motivo di esclusione dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - la mancanza di uno o più requisiti di partecipazione prescritti dal bando, in qualsiasi momento accertata, o l'accertamento di dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura.

ART. 5 – EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1. Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità del procedimento, le prove d'esame, in presenza di un elevato numero di concorrenti, potranno essere precedute da una prova preselettiva che potrà consistere nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame e/o da quesiti di cultura generale, di capacità logica/attitudinale in relazione alla specifica posizione da ricoprire. I criteri di valutazione verranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

2. Per l'espletamento della prova preselettiva la Provincia di Mantova potrà avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per la gestione delle procedure della preselezione, anche di enti, aziende o istituti specializzati. La prova preselettiva potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall'amministrazione regionale sul sito istituzionale dell'Ente.

3. La comunicazione ai candidati relativa allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, ove effettuata, sarà fornita, con valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nonché sul Portale Unico del Reclutamento (inPA). I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza alla prova preselettiva, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, costituisce rinuncia al concorso e comporta l'esclusione dal concorso.

4. Il punteggio riportato nella preselezione servirà ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta, non costituendo elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

5. Degli esiti della preselezione, ove effettuata, sarà data comunicazione sul Portale unico di reclutamento (inPA), con valore di notifica a tutti gli effetti e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Mantova – sezione Concorsi.

ART. 6 – PROVE E MATERIE D'ESAME

1. Le prove di concorso consisteranno nello svolgimento di **una prova scritta** e di una **prova orale**.

2. Per la valutazione delle prove la Commissione giudicatrice dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30 punti
- prova orale: 30 punti

3. La **prova scritta** a contenuto teorico e/o teorico pratico, è finalizzata all'accertamento delle competenze tecniche specifiche e delle conoscenze teorico-professionali richieste per i posti da ricoprire, consistente in quesiti a risposta sintetica o multipla sulle tematiche attinenti alle materie oggetto delle prove d'esame e/o nello svolgimento di un elaborato scritto volto all'individuazione di iter procedurali o soluzioni, alla predisposizione di atti o provvedimenti amministrativi attinenti ai compiti da svolgere e alle materie d'esame.

4. La prova scritta si intende superata, con ammissione alla prova orale, con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

5. La **prova orale** si articolerà in:
a) un colloquio teso ad accertare le competenze sulle materie d'esame e la capacità del candidato di sviluppare collegamenti tra le stesse, di contestualizzare ed utilizzare le proprie conoscenze per lo svolgimento dei compiti di istituto. Ai fini della valutazione complessiva, nell'ambito della prova orale, la Commissione effettuerà una valutazione attitudinale e motivazionale volta a verificare l'idoneità dei candidati al ruolo specifico. - **max 27,00 punti**;
b) una verifica della capacità pratica di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power point, Posta elettronica, Internet) - **max 1,50 punti**;
c) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE – **max 1,50 punti**.

6. L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
DISCRETO	0,50 punti
BUONO	0,75 punti
DISTINTO	1,00 punto
OTTIMO	1,50 punti

7. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30, a condizione che abbia conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

8. Le prove d'esame verteranno sulle materie sotto indicate:

PROGRAMMA DI ESAME

Ordinamento istituzionale degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.), con particolare riferimento al livello provinciale;

Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (Legge n.241/1990 e s.m.i.);

Normativa in materia ambientale (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento alle parti Seconda, Terza, Quarta e Quinta e connesse normative comunitarie, statali e regionali);

Decreto Legislativo n.190/2024, concernente la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e connesse normative statali e regionali;

Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Diritti, doveri, responsabilità e norme di comportamento dei dipendenti pubblici.

9. **Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella votazione conseguita nella prova orale.**

10. L'Amministrazione si riserva di utilizzare per lo svolgimento delle prove strumenti informatici e digitali, con risorse proprie o avvalendosi dell'ausilio di soggetti esterni specializzati pubblici o privati. Nel caso fosse necessario potrebbe procedersi allo svolgimento della prova scritta (e della eventuale prova preselettiva) in più sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti partecipanti.

ART. 7 – DIARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Tutte le comunicazioni relative al presente concorso, ivi comprese l'ammissione o esclusione dalla partecipazione, il diario e la sede delle prove (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (inPA) e sul sito istituzionale dell'Ente. **Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati**. **Resta, pertanto, a cura e carico degli interessati l'onere di verificare e prendere visione di quanto comunicato dall'Amministrazione con le modalità indicate.**

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

Per i candidati ammessi, le comunicazioni di convocazione alle prove saranno rese note mediante le sopra specificate modalità, non meno di quindici giorni prima del loro svolgimento, e costituiranno invito alle prove stesse.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La Provincia di Mantova si riserva la facoltà, in caso di necessità, di modificare giorni, orario e sede delle prove**.** Eventuali variazioni al calendario delle prove saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul Portale inPA e nel Sito Internet Istituzionale (www.provincia.mantova.it). Sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ai sensi di legge.

2. Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc.), l'Amministrazione ai fini della minimizzazione dei dati personali utilizzerà il **codice univoco domanda riconducibile al singolo candidato** assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale. Tale codice, indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda", dovrà essere conservato dal candidato.

3. La Provincia di Mantova assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023. A tale fine le candidate nelle condizioni di cui sopra devono far pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **provinciadimantova@legalmail.it** entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove apposita comunicazione al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo, corredata da idonea certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento.

ART. 8 – TITOLI DI PREFERENZA

1. In sede di predisposizione della graduatoria definitiva, si terrà conto di eventuali preferenze/precedenze ai sensi di legge, le quali, in ogni caso, saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

2. Le categorie di candidati che, a parità di merito e di titoli e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, hanno diritto a preferenza/precedenza sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera e) del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023 (ai sensi dell'art.6, comma 1, del DPR 487/1994 e s.m.i. il titolo di preferenza trova applicazione solo nel caso in cui la percentuale di rappresentatività tra i generi nell'amministrazione che bandisce il concorso, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente, sia superiore, al 30%: vedi sotto);
p) minore età anagrafica.

3. I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione ma anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. **L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.**

4. I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., danno diritto a parità di merito alla preferenza all'assunzione. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., dovranno, nel termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire alla Provincia i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati.

5. Con riferimento all'**equilibrio di genere** di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, si precisa che, tenuto conto che nella Provincia di Mantova

alla data del 31 dicembre 2024 il differenziale tra uomini e donne riferito al personale di ruolo in servizio presso l'Ente inquadrato nella qualifica a concorso non era superiore al 30%, ***non si applica*** il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR n.487/1994.

ART. 9 - GRADUATORIA FINALE

1. La Commissione esaminatrice, espletate tutte le operazioni concorsuali procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza previsti dall'art.5 del DPR n.487/1994, come modificato dal DPR 82/2023 purché dichiarati nella domanda di partecipazione. Sulla graduatoria risultante si applicano le eventuali riserve di posti previste dal bando, se espressamente dichiarate nella domanda di partecipazione. La graduatoria finale di merito così formata viene trasmessa unitamente ai verbali della Commissione al dirigente competente al fine della verifica della regolarità formale delle operazioni svolte e approvazione.

2. I candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione provinciale la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. La graduatoria finale, approvata dal Dirigente competente, sarà pubblicata sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova (https://www.provincia.mantova.it/bandi-di-concorso) con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati. Tale pubblicazione costituirà, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. Dalla data di predetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva.

4. La graduatoria di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa. Durante il periodo di validità della graduatoria, l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari inquadramento e profilo professionale o per profili professionali sovrapponibili che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili o anche per assunzioni a tempo determinato, attingendo dalla stessa per "scorrimento". La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Mantova formalizzata al/alla vincitore/vincitrice o al/alla idoneo/a comporta per il/la rinunciatario/a la decadenza dalla posizione nella graduatoria e dal diritto all'assunzione, e per l'Ente la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.

5. La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa apposita autorizzazione da parte della Provincia di Mantova e previa stipula di apposito Accordo, in conformità alle norme vigenti, comunque nei limiti imposti in materia, ed alle condizioni previste nell'accordo stesso. Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei: • la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato o determinato presso una pubblica amministrazione terza, non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria; • l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione autorizzata all'utilizzo della graduatoria comporta la cancellazione dalla graduatoria presso l'ente titolare della graduatoria stessa; • l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso la P.A. autorizzata all'utilizzo non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria, che potrà, dunque, essere nuovamente assunti.

ART. 10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente e all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

2. Una volta individuato il soggetto da assumere, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato, entro il termine che gli verrà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1 del d.P.R. 487/1994, il candidato dichiarato vincitore e nel rispetto dell'ordine di graduatoria gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione mediante comunicazione individuale ad assumere servizio in una data prestabilita e a produrre la documentazione necessaria con le modalità e nei termini indicati dalla nota d'invito. La decorrenza dell'assunzione avverrà nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale approvata dall'Ente e della normativa vigente in materia.

3. L'assunzione sarà formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro, da sottoscrivere entro il termine assegnato dall'Amministrazione Provinciale. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio entro il termine stabilito, in assenza di giustificato motivo, decade dall'assunzione e dalla graduatoria ai sensi dell'art.17, comma 3, del DPR n.487/1994 e s.m.i. Il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, tempestivamente comunicato, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Amministrazione.

4. Il possesso dei requisiti per l'assunzione, dichiarati nell'istanza di ammissione alla selezione, verrà verificato d'ufficio; l'accertamento della inesistenza o non veridicità dei predetti requisiti comporta la mancata assunzione in servizio e, in qualunque tempo, giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato. Nel caso di dichiarazioni mendaci si provvederà ad effettuare le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

5. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro invita il candidato a presentare la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, attestante l'assenza – a decorrere dalla data dell'assunzione - di altri rapporti d'impiego pubblico o privato (in caso contrario deve presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (commercio, industria, professioni, etc.), nonché la dichiarazione relativa agli interessi finanziari e ai conflitti d'interesse, prevista dall'art. 6 D.P.R. n.62/2013.

6. Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, l'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati o della sussistenza di motivi ostativi all'assunzione, potrà costituire giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

7. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite ordinamentale di età anagrafica per la permanenza in servizio dei pubblici dipendenti previsto dalle norme vigenti.

8. Il candidato assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

9. Gli aventi diritto all'assunzione che non accettino l'assunzione a tempo indeterminato o che non sottoscriveranno il contratto individuale o che non prenderanno servizio, senza comprovato e giustificato motivo di impedimento, alla data stabilita nel contratto di lavoro, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e decadono dalla graduatoria come previsto dalla normativa vigente.

10. L'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, il possesso dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni in base alla normativa vigente. L'assenza alla visita senza giustificato motivo o l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alla mansione richiesta, determinerà l'annullamento dell'assunzione e verrà pronunciata la decadenza dalla nomina.

11. L'assunzione determina l'obbligo di permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo le vigenti disposizioni di legge (art.35, comma 5-bis, D. Lgs. n.165/2001).

ART. 11 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento 2016/679 UE n.2016/679 "Regolamento generale sulla Protezione dei Dati" noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) e della normativa nazionale in materia, si forniscono ai candidati le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Mantova:

a) Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali:	Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32, nella persona del suo legale rappresentante. Il contatto al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti relativi al trattamento dei dati è il seguente: Pec: provinciadimantova@legalmail.it – Tel.: 0376/2041
Responsabile della protezione dei dati personali:	I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: Armando Iovino con sede a Porto Mantovano (MN) Via Parigi, n.38, presso la ditta Progetto Qualità e Ambiente S.r.l. - Tel.0376/387408, indirizzo Email: dpo@pqa.it

b) Finalità del trattamento dei dati personali e tipologia di dati trattati

Il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è finalizzato unicamente all'espletamento del presente concorso.
Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.
La base giuridica del trattamento è costituita dalle previsioni normative di cui ai paragrafi b), c), e) dell'art. 6 del GDPR.
I dati trattati sono i dati anagrafici, personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), di contatto, il documento di identità, il curriculum vitae, titoli, ecc., e quanto fornito dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.
In situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, particolari categorie di dati inerenti:
• Dati giudiziari (es.: condanne penali);
• Stato di salute (es.: disabilità, anche temporanee).
Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte, saranno trattate le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa, contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali); inoltre potranno essere trattate anche categorie particolari di dati (es. dati relativi alla salute, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare requisiti personali dei candidati, etc.).

c) Modalità di trattamento dei dati

La raccolta e il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, al rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e delle basi giuridiche del trattamento su citate, con l'ausilio di strumenti atti a registrare, memorizzare e conservare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Il trattamento dei dati personali avverrà con modalità manuale e informatizzata comunque idonea a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per la gestione informatizzata dei dati la Provincia di Mantova potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti, allo scopo individuate Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti dell'interessato.

d) Misure di sicurezza

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

e) Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni normative. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Mantova, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE né utilizzati per profilazioni del candidato.

I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR. In particolare, i soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale degli uffici dell'Ente preposti al procedimento concorsuale, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro; - i componenti della commissione esaminatrice; - altre pubbliche amministrazioni quando ciò è previsto da disposizioni di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali (es. quali ad esempio amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000 o Enti che richiedano l'utilizzo della graduatoria) o che attingano eventualmente dalla graduatoria. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto b), il Titolare o il Responsabile del trattamento potrà comunicare i dati personali raccolti a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti terzi, nominati dal Titolare in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali necessari alla gestione tecnico-amministrativa del concorso (es. operatori economici che gestiscono applicativi informatici, piattaforme e programmi gestionali informatici per il Titolare). L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

- altri enti della pubblica amministrazione con in quali saranno eventualmente sottoscritti appositi accordi, nei limiti delle previsioni di Legge, per l'utilizzo della graduatoria concorsuale di cui al presente Bando.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che presentino richiesta di accesso agli atti o accesso civico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

g) Diritti dell'interessato

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto a chiedere l'accesso ai dati medesimi, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione del trattamento. Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare ha diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso – per motivi legittimi - al loro trattamento. I candidati per l'esercizio dei diritti e per tutte le questioni relative al trattamento dei dati che li riguardano possono rivolgere la richiesta al Titolare del Trattamento, oppure al Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai contatti sopra indicati.

h) Diritto di proporre reclamo

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del GDPR, secondo le procedure prescritte (per approfondimenti consultare il sito www.garanteprivacy.it), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

1. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Con la presentazione della domanda il candidato si impegna ad accettare tutte le condizioni del bando.

2. Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Provinciale di Mantova che ha facoltà di revocarlo o modificarlo in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

3. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo consigliassero.
Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli prima che siano già chiusi. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.
Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione sono subordinati al rispetto dei vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di assunzioni.

4. Per quanto non previsto dal presente Bando, viene fatto riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti. Il presente bando viene pubblicato sul Portale unico di reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione "inPA" e sul portale istituzionale della Provincia di Mantova sezione Concorsi.

5. Dalla data di pubblicazione del bando o della graduatoria finale di merito decorrono i termini per eventuali impugnative. A tal riguardo si comunica, a norma dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Bando di concorso, nonché la graduatoria finale scaturente dalle operazioni d'esame, possono essere impugnati: - tramite ricorso giurisdizionale al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia - Brescia – entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando o in alternativa - con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione, o secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

6. Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it e sul sito internet istituzionale di questa Provincia www.provincia.mantova.it - sezione "Amministrazione Trasparente" – Sotto sezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni in ordine alla selezione potranno essere richieste al Servizio Gestione del Personale e Formazione della Provincia di Mantova – tel. 0376/204 715 – 307 - 202.

Mantova, 5 giugno 2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2
Dott.ssa Camilla Arduini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005